



Università

Programmi per la difesa del suolo

di SILVIA DE CRISTOFARO

ATTRAVERSO la configurazione del territorio nazionale e dei suoi bacini idrogeologici è stato possibile avviare un interessante discussione sulle politiche in difesa del suolo ed in base alla prevenzione di catastrofi causate da frane ed inondazioni. A ricordare la pericolosità di bacini e suoli che non vengono controllati secondo le norme vigenti di legge, è stato, presso la sede universitaria isernina di palazzo Orlando, il professor Alberto Prestinizi direttore del centro ricerca dissemi idrogeologici dell'università La Sapienza di Roma. Intervenuto al seminario sulle politiche economiche riguardanti l'assetto del territorio, organizzato dalla facoltà di economia dell'università degli studi del Molise ed indirizzato agli studenti del corso di laurea in scienze politiche e di laurea specialistica in politiche pubbliche e scienze del governo, il professor Pristinizi ha menzionato le passate catastrofi di Sarno, l'alluvione in Piemonte e quella di Firenze in seguito alle quali il governo, in via eccezionale, ha legiferato norme specifiche in base all'emergenza con la facoltà di istituire commissioni in grado di fronteggiare i disastri alluvionali e di frane improvvise e di stilare documenti necessari per una più attenta ed idonea gestione del territorio. Il governo può ancora costituire, in seguito ad eventi disastrosi per la popolazione, una Finanziaria specifica per disporre risorse indirizzate agli interventi di ripristino. Il professor Prestinizi ha dunque ricordato la legge 183/89, in seguito all'alluvione di Firenze, che fu decisiva per la costituzione di autorità di bacino, suddivise in nazionale, interregionale, regionale in grado di produrre una documentazione precisa sulla pericolosità dei territori del paese e di garantire cartografie utilissime allo studio dei fenomeni disastrosi dei diversi bacini. In tal maniera è possibile anche oggi, purché vi sia sempre l'interesse del governo, delle regioni, delle province, metter su programmi di prevenzione ed eliminare a monte qualsiasi pericolo.